

COPIA



Deliberazione n. **67**
in data **14-11-2018**

COMUNE DI CASTELCUCCO

Provincia di Treviso

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: DETERMINAZIONE VALORI AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **19:00**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunita la Giunta Comunale.

NOMINATIVO	CARICA	P/A
TORRESAN ADRIANO	SINDACO	P
MELCARNE VALTER	ASSESSORE	P
MAZZAROLO GIANPIETRO	VICESINDACO	P

Risultano presenti n. **3** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **BRUNO DOTT. MANUEL**.

Assume la presidenza **TORRESAN ARCH. ADRIANO** in qualità di **SINDACO**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 504/1992 in relazione al quale "Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1 gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche": Dato atto che tale disposizione trova applicazione anche per l'IMU, perché richiamata dal comma 3 dell'art. 13 del D.L. 201/11, convertito in Legge 214/11;

Richiamato l'art. 59 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 446/1997 che concede al Comune la facoltà di "determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati al perseguimento dello scopo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso";

Atteso che, come chiarito dal Ministero delle Finanze con circolare n. 296/E del 31.12.1998, la facoltà del Comune costituisce una sua limitazione, rappresentando il massimo valore al di sopra del quale il Comune si impegna a non rettificare;

Ritenuto, quindi, di non avvalersi di tale facoltà in considerazione della mutevole variazione dei valori venali, così da adottare, nell'ambito della facoltà di indirizzo dell'attività di gestione degli uffici, i valori minimi delle aree fabbricabili a destinazione residenziale, commerciale, industriale, artigianale così come definite ai sensi del D.P.R. n. 138/1998, con riferimento al vigente Piano degli Interventi;

Richiamato il D.L. 6.11.2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, istitutivo all'art. 13 dell'imposta municipale propria (I.M.U.);

Vista la legge 27.12.2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) e le sue componenti TASI e TARI oltre ad una sostanziale modifica normativa della componente IMU;

Visto il comma 10 della Legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha apportato ulteriori modifiche all'art. 13 del D.L. 201/2011, in materia di I.M.U.;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 5 del 21.03.2014 con cui è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Richiamato l'art. 5 "Determinazione dei valori delle aree fabbricabili" del Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria approvato con D.C.C. n. 8 del 12.04.2012;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 22 del 19.03.2018 con cui veniva stabiliti i valori di riferimento per le aree edificabili;

Ritenuto, di precisare che i valori determinati, non assumono per il Comune autolimitazione del potere di accertamento, nel senso indicato dal Ministero delle Finanze con la circolare n. 296/E del 31.12.1998, ma valore minimo di riferimento per l'attività di verifica dell'Ufficio Tributi, soggetti ad accertamenti in presenza di atti e di documenti di natura pubblica o privati dai quali si possono evincere valori superiori, quali atti notarili, perizie tecniche, rivalutazioni fiscali, rettifiche fiscali, ecc.;

Effettuata una indagine di mercato anche con riferimento ai valori delle aree edificabili situate nelle ZTO D;

Ritenuto di aggiornare i valori delle aree edificabili situate nelle ZTO D e di confermare i valori delle aree edificabili situate nelle altre ZTO ai fini della corretta applicazione dell'imposta municipale propria (I.M.U.);

Visto lo Statuto Comunale;

Con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

Visti i sotto riportati pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di determinare i valori minimi delle aree fabbricabili a destinazione residenziale, commerciale, industriale, artigianale, così come definite ai sensi del D.PR. n. 138/1998 con riferimento al vigente Piano degli Interventi, ai fini dell'IMU:

Z.T.O. del Piano degli Interventi	Fase 1 Adozione del Piano degli Interventi	Fase 2 Approvazione Collaudo Piano Attuativo
A – E – Ep – Es	78,00 €/ mq.	--
B – Er	84,00 €/mq.	--
C	84,00 €/mq.	124,00 €/mq.
D	65,00 €/mq.	90,00 €/mq.

- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con separata votazione unanime espressa palesemente.

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“DETERMINAZIONE VALORI AREE EDIFICABILI AI FINI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **FORNER ANTONELLA**, in ordine alla **Regolarita' tecnica** esprime:
PARERE: **Favorevole**

Data, 14-11-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(FORNER ANTONELLA)

F.TO FORNER ANTONELLA

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **PONGAN FERNANDO**, in ordine alla **Regolarita' contabile** esprime:
PARERE: **Favorevole**

Data, 14-11-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(PONGAN FERNANDO)

F.TO PONGAN FERNANDO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(TORRESAN ARCH. ADRIANO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BRUNO DOTT. MANUEL)

F.TO TORRESAN ARCH. ADRIANO

F.TO BRUNO DOTT. MANUEL

SOGGETTA:

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

Comunicazione ai Capigruppo

in data **03-12-2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BRUNO DOTT. MANUEL)

F.TO BRUNO DOTT. MANUEL

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. **870** Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **03-12-2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(FORNER ANTONELLA)

F.TO FORNER ANTONELLA

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Castelcucco, **03-12-2018**

FIRMATO DIGITALMENTE
IL DIPENDENTE INCARICATO